



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **220**
in data **17/11/2016**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **17 - diciassette** - del mese **novembre** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

COSTITUZIONE TAVOLO DIRITTI UMANI E ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLA PROMOZIONE DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Aggiunto: **Avv. GNONI Santo**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'articolo 5 dello Statuto del Comune di Reggio Emilia evidenzia che la città “ripudia la violenza e la guerra come strumenti per la risoluzione dei conflitti” e che nello stesso Statuto l'articolo 12 delle “Funzioni proprie” evidenzia l'impegno del Comune di Reggio Emilia per:
 - a) salvaguardare e consolidare i valori di libertà, antifascismo, eguaglianza, giustizia anche sociale, democrazia e solidarietà, patrimonio della città di Reggio Emilia ed operare contro ogni forma di totalitarismo;
 - b) promuovere la cultura della pace mediante opportune iniziative di educazione, di cooperazione, di informazione;
 - c) promuovere la tutela dei diritti umani in ogni parte del mondo, con particolare attenzione ai paesi con cui si intrattengono rapporti di gemellaggio o di amicizia, anche mediante azioni di sensibilizzazione e informazione;

Evidenziati :

- l'impegno dell'Amministrazione Comunale ad attivare un coordinamento degli Enti e delle Associazioni del territorio impegnati nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale;
- il fatto che l'Amministrazione Comunale ha attivato da oltre un anno momenti di incontro con gli Enti e le Associazioni del territorio impegnate nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale, al fine di condividere un calendario permanente di attività connesso alla promozione dei diritti umani;
- il fatto che l'Amministrazione comunale presta da sempre grande attenzione alla dimensione sociale, riflettendo sull'impegno che l'Amministrazione stessa e la comunità reggiana tutta hanno sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche, affrontando i temi della convivenza e della lotta al razzismo, per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani ed, in particolare, incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- i ripetuti pronunciamenti del Consiglio Comunale volti a sostenere le associazioni che lottano per i diritti umani ed al contrasto della pena di morte;
- l'impegno della Città di Reggio Emilia sui temi della tutela dei diritti umani nelle numerose iniziative promosse dal Comune, in collaborazione con Amnesty International, la Comunità di Sant'Egidio, la Diocesi, le organizzazioni sindacali e le associazioni impegnate nella tutela dei diritti umani e nel contrasto della pena di morte, per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica, in particolare i giovani;
- il fatto che la Città di Reggio Emilia ha dichiarato la propria totale contrarietà alla pena di morte attraverso ripetuti pronunciamenti del Consiglio comunale e da anni sostiene, tramite il Comune, le organizzazioni che lottano per i diritti umani;

Considerato:

- che il Comune di Reggio Emilia ha attivato un Tavolo di Coordinamento sui Diritti Umani, composto da Istituzioni, Enti, Associazioni e Gruppi informali che operano nella promozione dei diritti umani nel territorio reggiano e internazionale;
- che l'obiettivo del coordinamento è costruire un percorso di comunicazione e organizzazione di un calendario condiviso, in modo da rendere più evidente e diffuso l'impegno sui diritti umani, in un periodo storico in cui il contesto internazionale rischia di indebolire la sensibilità verso i trenta articoli che compongono la Dichiarazione universale promossa dalle Nazioni Unite;
- che, in tal senso, risulta rilevante anche il lavoro di promozione di iniziative dedicate in particolare alla Giornata internazionale contro la pena di morte, alla Giornata Città per la vita città contro la pena di morte, alla Giornata della pace e riconciliazione, alla Giornata internazionale dei diritti umani, alla Giornata internazionale del migrante e alla Giornata cittadina in contrasto agli interventi armati dedicata alla memoria di Mario e Fermo;
- che si riconferma la volontà dell'Amministrazione di sostenere iniziative con l'obiettivo di
 - valorizzare i temi dei diritti umani, delle differenze, della democrazia e della giustizia sociale;
 - promuovere il carattere universale ed indivisibile dei diritti umani (diritti civili, politici, economici, sociali e culturali) in conformità all'articolo 21 del trattato di Lisbona;
 - rafforzare la parità e la lotta contro la discriminazione di tipo razziale, nei confronti delle minoranze, legata al sesso, all'orientamento o all'identità di genere o alla disabilità;
 - sostenere il diritto all'alimentazione per promuovere maggiormente l'accesso alle risorse naturali e vitali, l'accesso alle terre, nonché la sovranità e la sicurezza alimentare quali mezzi per ridurre la povertà e la disoccupazione;
 - educare alla pace attraverso il protagonismo della cittadinanza, promuovendo collaborazioni tra cittadini, Associazioni del territorio, Enti locali per diffondere la cultura della pace, della fraternità e del dialogo;
 - valorizzare attività di promozione e valorizzazione del dialogo per la pace;
 - favorire sinergie e collaborazioni, rafforzando il coordinamento tra diverse attività e iniziative promosse da diversi attori del territorio, valorizzare le proposte del territorio e favorire partnership multilivello tra Enti locali, Associazioni, attori della società civile, scuole e gruppi di cittadini capaci di sviluppare azioni e iniziative integrate su pace, diritti e solidarietà internazionale;
 - supportare alcuni momenti di riflessione in ambito culturale e sociale per affrontare e portare alla luce le condizioni in cui versano i popoli e i luoghi afflitti da gravi situazioni di tensione democratica (popolo curdo, RD Congo, Siria,);
- che la World Coalition Against the Death Penalty (Coalizione Mondiale contro la Pena di Morte) è stata fondata a Roma nel Maggio 2002, a seguito dell'impegno assunto dai firmatari della Dichiarazione finale del 1° Congresso mondiale contro la pena di morte organizzata dalla ONG francese Insieme contro la pena di morte (eCPM) a Strasburgo nel giugno 2001;
- che la Coalizione ha istituito la Giornata mondiale contro la pena di morte, organizzata per la prima volta il 10 Ottobre del 2003, che vede ogni anno l'organizzazione di centinaia di iniziative in tutto il mondo;
- che nel 2007, il Consiglio d'Europa e l'Unione europea hanno riconosciuto ufficialmente la Giornata Mondiale come Giornata europea contro la pena di morte;
- che la lunga amicizia tra le città di Reggio Emilia e Fort Worth oltre che avere la finalità di promuovere l'amicizia e gli scambi culturali, economici, artistici, sociali fra le due

- differenti realtà e di sviluppare comuni relazioni internazionali per gettare ponti di pace, è anche occasione di importanti confronti istituzionali sul tema della pena di morte e della sensibilizzazione con la società civile texana sui temi della moratoria e dell'abolizione;
- che il Consiglio comunale si è impegnato a sostenere le attività delle associazioni abolizioniste che operano in Texas e negli U.S.A.;
 - che la Coalizione texana per l'abolizione della pena di morte attua iniziative a sostegno dell'approvazione di leggi:
 - per la completa abolizione della pena di morte in Texas,
 - per il sostegno al diritto di un cittadino straniero ad avere la notifica consolare dell'arresto,
 - per permettere ai condannati a morte e/o loro avvocati di seguire di persona davanti al Board of Pardons and Paroles (Tribunale per la libertà vigilata sulla parola) alle udienze per la clemenza,
 - per l'applicazione di una moratoria delle esecuzioni in Texas per consentire uno studio approfondito dei processi con sentenza capitale in quello Stato;
 - che il Comune aderisce dal 2003 alla coalizione texana allo scopo di sostenere le sue attività;
 - che la Comunità di Sant'Egidio è entrata nei bracci della morte, attraverso la corrispondenza epistolare, iniziando con Dominique Green, un giovane afroamericano detenuto nel Texas, per poi raggiungere oltre 1500 detenuti e che alla corrispondenza sono seguite le visite, la difesa legale, gli appelli per i condannati, i tentativi di umanizzazione della condizione carceraria;
 - che nel 1998 La Comunità di Sant'Egidio ha promosso un Appello per una Moratoria Universale della pena di morte che ha raccolto oltre cinque milioni di firme in 153 paesi del mondo e ha creato un fronte morale, interreligioso e laico mondiale contro la pena di morte e che l'appello è stato consegnato alle Nazioni Unite alla vigilia del voto della storica Risoluzione 62/149 dell'Assemblea Generale sul rifiuto della pena di morte come mezzo di giustizia (2007);
 - che nel 2002, la Comunità di Sant'Egidio ha lanciato la prima Giornata Mondiale delle "Città per la vita-Città contro la Pena di morte" (Cities For Life, Cities Against the Death Penalty), il 30 novembre di quell'anno, data scelta perché ricorda la prima abolizione della pena capitale: quella del Granducato di Toscana, il 30 novembre 1786;
 - che è data prova che la suddetta Comunità utilizzi i fondi pervenuti per finanziare le spese legali dei detenuti condannati alla pena capitale rinchiusi nei bracci della morte degli U.S.A. e di diverse carceri africane;
 - che la Comunità di Sant'Egidio ha fatto richiesta al Comune di rinnovare il proprio prezioso sostegno per garantire il diritto alla difesa anche ai più svantaggiati, ovvero "un reale strumento di giustizia internazionale";
 - che il Comune Reggio Emilia sostiene le attività della Comunità di Sant'Egidio dal 2002;

Dato atto

- dell'invito del Coordinamento nazionale degli Enti locali per la Pace e i Diritti Umani ad aderire e partecipare alla Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità in programma il 9 ottobre 2016, mettendo alla testa della Marcia 300 Sindaci con la fascia tricolore e i loro gonfaloni per chiedere che si torni ad investire sui Comuni in modo da rigenerare il tessuto delle nostre comunità locali, sostenere le persone e le famiglie in difficoltà, investire sui giovani e creare uno sviluppo sostenibile e della partecipazione alla stessa del Comune di Reggio Emilia e della effettiva avvenuta partecipazione alla

stessa del Comune di Reggio Emilia con il Gonfalone e la presenza dell'Assessore alla Città Internazionale Serena Foracchia;

- dell'invito ad aderire al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani che dal 1986 riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a costruire la pace promuovendo i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale, secondo le modalità previste dallo Statuto dell'organizzazione, eventualmente anche versando una quota economica a titolo di adesione stessa;
- del fatto che anche per l'anno 2016, il Comune di Cavriago, il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna, bandiscono il "Premio per la pace Giuseppe Dossetti" rivolto a soggetti che hanno compiuto "azioni di pace" coerentemente con i principi affermati da Giuseppe Dossetti nella sua vita, tra i quali si ricordano: un irriducibile antifascismo, dal quale scaturì la sua attiva partecipazione alla Resistenza, inteso, nel senso più ampio possibile, come rifiuto di ogni forma di fascismo, non solo per il passato, ma anche per il presente e per il futuro; l'affermazione di una democrazia reale, sostanziale, non nominalista alla quale si ispira il testo della Costituzione italiana, che egli contribuì a scrivere, come Patto fondante della Repubblica uscita dall'evento tragico e violento della seconda guerra mondiale; l'aspirazione universale alla pace e alla cooperazione fraterna fra individui e i popoli, il riconoscimento dei diritti della persona, il dialogo interreligioso e il rifiuto della guerra "come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali" secondo quanto recita l'articolo 11 della Costituzione italiana;
- che l'edizione 2016 prevede tre sezioni:
 - Sezione 1 "Associazioni con sede sul territorio nazionale", che si rivolge ad associazioni o organizzazioni non a scopo di lucro con sede sul territorio nazionale;
 - Sezione 2 "Singoli cittadini", che si rivolge a singoli cittadini, residenti sul territorio nazionale;
 - Sezione 3 "Bando per le Scuole", che prevede, da parte dei giovani studenti, la realizzazione di un testo da sviluppare sul tema della PACE: questa sezione del concorso prevede la premiazione di 3 testi scritti individualmente o in gruppo dagli studenti frequentanti, nell'a.s. 2016/2017, le Scuole Secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Emilia, il cui oggetto deve essere la pace, sulla base dell'articolo 11 della Costituzione italiana;
- che la Giuria del Premio, composta da un membro per ciascuno degli enti promotori, designerà i vincitori, assegnando all'associazione vincitrice un premio in denaro di € 4.000,00 per sostenere l'azione di pace candidata, al cittadino vincitore un premio consistente in un'opera grafica d'autore e, per la sezione dedicata alle Scuole, tre buoni spesa per l'acquisto di libri, cancelleria, materiale didattico, visite, laboratori didattici (primo classificato: Euro 500,00; secondo classificato: Euro 300,00; terzo classificato: Euro 200,00);
- che le premiazioni avverranno nel corso di un evento pubblico che si svolgerà a Reggio Emilia in dicembre 2016;
- della richiesta di contributo straordinario (Rif. Allegato A) presentata in data 25.10.2016 da Gruppo Laico Missionario La Collina", per sostenere l'iniziativa "Una Città per la Pace. Reggio Emilia ricorda Mario Baricchi e Fermo Angioletti", organizzata dal "Comitato delle iniziative per le celebrazioni di Mario Baricchi e Fermo Angioletti", che, mentre ripercorrono le vicende storiche all'interno del centenario della Grande Guerra, vogliono attualizzare, per le giovani generazioni, il messaggio di pace dei giovani reggiani Mario e Fermo, promuovendo una rassegna di eventi che si svilupperà su più date con presentazione di libri, mostre, corteo, banda di quartiere, seminario storico [contributo

richiesto € 700,00 da versare sul conto del "G.L.M. La Collina", in qualità di capo-fila della Scuola di Pace];

Rilevata la disponibilità delle risorse necessarie a finanziare quanto sopra descritto ai Capitoli del Bilancio 2016 nn. 3302 [Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.000, Codice Progetto P.E.G. 2016_PD_0203, Centro di Costo 0102, contabilità ambientale non rilevante] e 33179 [Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.04.02.000, Codice Progetto P.E.G. 2016_PD_0216, Centro di Costo 0102, contabilità ambientale non rilevante];

Visti

- l'art. 48 del D.Lgs. 267/2009;
- il vigente Regolamento Comunale sulla determinazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi comunali;

Visti il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile espressi sulla presente proposta di provvedimento dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di promuovere le attività di un Tavolo Diritti Umani aperto a Istituzioni, Associazioni, Organizzazioni e agli attivisti come strumento di ascolto e dialogo con i soggetti impegnati nella promozione della pace e dei diritti umani;
- di promuovere e sostenere la Giornata contro la pena di morte e la Giornata "Città per la vita, Città contro la pena di morte, rinnovando anche per l'annualità 2016 l'adesione alla Coalizione Mondiale contro la pena di Morte e alla Coalizione texana per l'abolizione della pena di morte (trasferendo a tale titolo una somma pari ad € 500,00 per ciascuna Coalizione), nonché trasferendo una somma pari ad € 1.000,00 alla Comunità di Sant'Egidio, da destinarsi al Fondo internazionale per la difesa legale dei condannati a morte con la finalità di consentire alla Comunità di progredire concretamente nell'impegno ad affermare una concezione più alta dei diritti umani, capace di giustizia e non di vendetta e di rispetto della vita, garantendo in particolare il diritto alla difesa anche ai più svantaggiati;
- di aderire al Coordinamento Nazionale degli Enti locali per la Pace e i Diritti Umani che dal 1986 riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a costruire la pace promuovendo i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale, secondo le modalità previste dallo Statuto dell'organizzazione, versando la somma di € 500,00 a titolo di adesione al Comitato stesso;

- di sostenere la IX edizione del Premio per la pace “Giuseppe Dossetti” promosso da Regione Emilia-Romagna, Comune di Cavriago, Comune e Provincia di Reggio Emilia, corrispondendo una somma pari a € 2.000,00 a seguito dell’adesione all’organizzazione del suddetto Premio, da versare al Comune di Cavriago, titolare delle competenze relative a organizzazione, gestione e realizzazione materiale delle attività legate all’iniziativa, nonché soggetto che elargirà i premi così come previsti dal regolamento del Premio e come descritti in premessa;
- di aderire e sostenere l'iniziativa “Una Città per la Pace. Reggio Emilia ricorda Mario Baricchi e Fermo Angioletti”, promosso dal “Comitato delle iniziative per le celebrazioni di Mario Baricchi e Fermo Angioletti”, riconoscendo un contributo straordinario pari ad € 700,00 al suddetto Comitato;
- di dare atto che il coordinamento generale delle fasi attuative sarà svolto dall'Assessorato alla Città Internazionale attraverso le Politiche per lo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione il cui Dirigente assumerà gli atti gestionali conseguenti.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, onde procedere alla richiesta di finanziamento regionale, nel rispetto dei termini previsti dal relativo bando;

Visto l'art 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL VICE SEGRETARIO AGGIUNTO

Avv. GNONI Santo